

Segue adunanza del 28 gennaio 1931 -IX

15- Convenzione col Comune di Torino.

Il Presidente, riferendosi alla deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 26 novembre scorso, comunica che, dopo varie trattative col Podestà di Torino, alle quali egli stesso ha partecipato personalmente, si è giunti alla conclusione di una convenzione fra il Comune e lo Istituto per la partecipazione di questo alla sistemazione della via Roma. Come è noto, il Comune di Torino fu, con legge speciale del 3 luglio 1930, autorizzato ad espropriare i fabbricati di via Roma, per allargare la strada provvedendola di porticati. A nome e per conto del nostro Istituto sarà espropriato un isolato, sul primo tratto della via, verso piazza Castello, con una fronte ampia ed una profondità relativamente limitata. La costruzione del nuovo palazzo dovrà essere effettuata entro tre anni dalla consegna dei fabbricati sgombrati di persone e di cose. La spesa prevista per la espropriazione si aggira intorno alle lire 8.400.000, cifra sulla quale non sono imprevisti.